

Castrovillari, tavolo di confronto nella sala consiliare di Frascineto

Ecodistretto, ribadito il “no” da comitati e associazioni locali

Presenti i primi cittadini Angelo Catapano e Alessandro Tocci (Civita)

Angelo Biscardi
CASTROVILLARI

I cittadini di Frascineto e Civita prendono contezza dei limiti escludenti la possibilità di sistemare un Ecodistretto nei pressi del cementificio.

La Regione ha, solo qualche settimana fa, invalidato momentaneamente la candidatura di Castrovillari ad accogliere il selezionatore dei rifiuti dell'area nord della provincia di Cosenza.

L'Amministrazione comunale di Castrovillari – promotrice del progetto – ha chiesto di affrontare la questione in Regione, al cosiddetto “Tavolo Barbalace”. Comitati ed associazioni hanno, ormai già da alcuni

mesi, una chiave estremamente negativa del progetto. Posizione nuovamente emersa all'interno della sala consiliare del Comune di Frascineto.

Presenti i due sindaci, ossia Angelo Catapano (Frascineto) ed Alessandro Tocci (Civita).

Un nuovo “no” è stato pronunciato nei confronti di tutte quelle iniziative industriali che «fanno male al territorio» perché si trovano in

Tutti favorevoli ai fondi europei necessari alla bonifica complessiva dell'area del cementificio

una delle aree sismiche più pericolose della Calabria, quindi caratterizzate dall'eccessiva vicinanza ai centri abitati, alle scuole, al carcere, al tribunale ed all'area protetta.

Giusy Gallo (comitato di Frascineto), Mariella Buono (Pensieri liberi Pollino) e Leonardo Graziadio (Solidarietà e partecipazione) dicono “sì”, invece, ai fondi europei necessari alla bonifica complessiva dell'area del cementificio, tutelando, così, i posti di lavoro in esubero presso l'opificio bergamasco attraverso un'operazione che tutelerebbe l'occupazione compresa nel comparto agricolo, quelli delle imprese di trasformazione ed il marchio Dop che accompa-

gna il quadro vitivinicolo ed olivicolo di Frascineto.

Gli interventi, tutti coordinati dal presidente Isde international “Medici per l'Ambiente”, Ferdinando Laghi, sono stati svolti da giovani interessati alla promozione del territorio.

E non è mancato il dibattito politico in queste settimane.

La questione, tra l'altro, oggi pomeriggio potrebbe finire all'attenzione del segretario nazionale della Cgil, Susanna Camusso.

Il numero uno della Cgil sarà proprio a Castrovillari, al Protoconvento Francescano, per affrontare temi importanti per la Calabria, vale a dire: “Lavoro & legalità”. ◀